



Via Bordin, 7 – 35010 Cadoneghe (PD) - Tel e Fax 0
49/8872220 e-mail: info@francescodassisi.org
Codice Fiscale e Partita IVA 03961390287

FRANCESCO D'ASSISI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

CODICE ETICO

Approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società il 21/11/2016

Presidente del CdA

INDICE

PREMESSA	3
SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO	3
DESTINATARI, DIFFUSIONE E COMUNICAZIONE	4
I PRINCIPI FONDAMENTALI	5
RAPPORTI CON GLI UTENTI E GLI ALLIEVI	6
RAPPORTI CON AMMINISTRATORI, DIPENDENTI E COLLABORATORI	8
RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	11
RAPPORTI CON L'AUTORITA' GIUDIZIARIA	12
RAPPORTI CON I FORNITORI	13
RAPPORTI CON LA STAMPA E GLI ALTRI MEDIA	14
RAPPORTI CON ENTI CONSORZIATI / ASSOCIATI / RAGGRUPPATI E CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	14
VENDITA DI PRODOTTI E IGIENE ALIMENTARE	15
RISERVATEZZA E GESTIONE INFORMATICA	15
PROPRIETA' INTELLETTUALE ED INDUSTRIALE	16
TUTELA DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA E DELL'IGIENE SUI LUOGHI DI LAVORO	16
GESTIONE AMBIENTALE	17
RAPPORTI TRA ORGANI SOCIALI	17
GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	18
ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO E SISTEMA SANZIONATORIO	18

PREMESSA

Il Consiglio di Amministrazione della Francesco d'Assisi Società Cooperativa Sociale (di seguito anche "la Società" o "l'Ente"), in data 21-11-2017 ha deliberato all'unanimità di adottare il presente Codice Etico.

In armonia con le finalità perseguite e con i valori che da sempre la contraddistinguono, la Francesco d'Assisi Società Cooperativa Sociale orienta le proprie attività secondo i principi di uguaglianza, trasparenza e responsabilità sociale, attuando sistemi di programmazione, gestione e controllo per attuare in modo efficace i propri valori e i propri obiettivi, ma anche per rispondere alle esigenze dei propri stakeholder.

La decisione di migliorare ulteriormente la qualità delle proprie attività di *compliance*, intesa come l'insieme delle azioni proattive volte non solo ad applicare le disposizioni dettate dalla normativa vigente, ma anche ad integrare concretamente ed effettivamente i loro principi fondamentali nella *mission* dell'ente e nelle attività di tutti coloro che operano per esso, ha portato la Società a dotarsi di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. 231/01 (di seguito anche MO231), delineato secondo le previsioni normative, le linee guida e gli standard in materia, di cui il presente Codice Etico costituisce elemento fondante.

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

La costruzione e l'applicazione del sistema di *compliance* basato sul MO231 comporta che prassi organizzative, procedure e comportamenti delle persone che operano a qualsiasi titolo nell'ambito e per conto dell'ente siano orientati al rispetto della normativa vigente, nonché dei valori che la Società, anche andando oltre le previsioni normative, intende perseguire. Il presente Codice Etico risponde pertanto alle seguenti finalità:

- definire principi misure di comportamento in aree di attività che la Società ritiene di importanza fondamentale e critica per il perseguimento della propria *mission* e l'attuazione dei propri valori;
- definire un nucleo regole di condotta fondamentali e immediatamente cogenti per la gestione dei processi organizzativi e delle attività nell'ambito delle quali potrebbero essere astrattamente essere commessi illeciti rientranti nel campo di applicazione del d.lgs. 231/01, eventualmente regolamentati anche da altri protocolli e da procedure organizzative rientranti nel campo di applicazione del MO231;
- comunicare a tutti gli stakeholder i principi e le misure di comportamento che la Società ha deciso di fare propri;

- supportare il management nella gestione delle relazioni con soggetti interni ed esterni, definendo un insieme di regole di condotta condivise e rispettate, consentendo ai soggetti competenti di intervenire tempestivamente, anche con strumenti sanzionatori, per prevenire o punire comportamenti dei destinatari in grado di mettere in pericolo il perseguimento dei valori fatti propri dalla Società.

Le norme definite dal presente Codice costituiscono quindi un insieme di regole la cui osservanza è ritenuta di fondamentale importanza per il i valori, il funzionamento, l'affidabilità, la gestione e l'immagine della Francesco d'Assisi Società Cooperativa Sociale.

Il presente Codice Etico si applica a tutti i rapporti e a tutte le attività compiute dalla Società o svolte a suo interesse, poste in essere sia al suo interno che verso l'esterno.

DESTINATARI, DIFFUSIONE E COMUNICAZIONE

I destinatari del presente Codice Etico sono tutte le persone indicate dall'art. 5 del d.lgs. 231/01, quali i membri del Consiglio di Amministrazione, i componenti degli organi di controllo, tutti i dipendenti e i collaboratori che, a prescindere dal titolo contrattuale che li lega all'ente, operano stabilmente o temporaneamente sotto la direzione e la vigilanza della Francesco d'Assisi Società Cooperativa Sociale. Le norme del presente Codice si applicano pertanto anche ai volontari e ai soci volontari.

Il Codice viene pertanto diffuso presso tutte le suddette persone, che sono rese edotte rispetto alle sue disposizioni anche attraverso interventi di informazione/formazione.

In ottica di responsabilità sociale e con il fine di promuovere tra tutti i propri *stakeholder* l'adozione di comportamenti trasparenti e in linea con i propri valori, la Francesco d'Assisi Società Cooperativa Sociale ha deciso comunicare e rendere cogente il presente Codice anche nei confronti di soggetti che, pur non operando sotto la direzione e la vigilanza della Società, si interfacciano con l'ente nell'ambito di attività rilevanti per il perseguimento dei valori e della *mission* della Società stessa (quali, ad esempio, fornitori di beni o servizi in aree critiche come la sicurezza e l'igiene sui luoghi di lavoro, la gestione dei rapporti con la P.A., l'igiene e la sicurezza alimentare, la gestione ambientale, la gestione fiscale ed economico-finanziaria).

La Francesco d'Assisi Società Cooperativa Sociale si impegna ad adottare tutte le misure necessarie alla diffusione del Codice, quali:

- la distribuzione di una copia elettronica a tutti i destinatari;
- la pubblicazione sul proprio sito web;
- altre efficaci modalità di diffusione stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

I PRINCIPI FONDAMENTALI

Nel perseguimento della propria *mission* e nello svolgimento delle attività, la Francesco d'Assisi Società Cooperativa Sociale e tutti i destinatari del presente Codice Etico si conformano ai seguenti principi guida.

- **Rispetto della normativa vigente:** è un requisito primario per tutte le attività istituzionali della Società, per tutti i dipendenti e collaboratori e per chiunque intrattenga rapporti con la stessa, il rispetto di tutte le norme di legge e dei regolamenti vigenti. Tutte le attività sono orientate al rispetto della legalità e del pubblico interesse, nei limiti dei poteri e delle deleghe ricevuti. In nessun caso il perseguimento dell'interesse aziendale o personale può giustificare una condotta non conforme al pieno e totale rispetto della normativa.
- **Equità ed imparzialità:** la Società garantisce un trattamento uguale per tutti coloro che interagiscono con esso a titolo diverso. I Destinatari sono chiamati ad attuare comportamenti ispirati a obiettività, imparzialità, cortesia e attenzione verso qualsiasi utente o destinatario dell'attività dell'Ente.
- **Trasparenza:** la Società è impegnata a garantire la massima trasparenza nelle proprie scelte e decisioni. La Società assicura a tutti i soggetti che si interfacciano con essa, siano essi pubblici o privati, informazioni complete, comprensibili e accurate sulle proprie attività e sui propri servizi, nonché sull'efficace utilizzo delle risorse destinate al perseguimento degli obiettivi.
- **Riservatezza:** tutto coloro che operano per la Società sono impegnati e tenuti a mantenere il dovuto riservo relativamente a questioni e tematiche che coinvolgono interessi della Società e dei suoi utenti.
- **Tutela della persona:** è interesse primario e inderogabile della Società che deve attuarsi in tutte le attività quotidiane, attraverso:
 - il rispetto della personalità e della dignità di ciascun individuo, evitando ogni condizione di disagio;
 - la prevenzione di abusi e discriminazioni quali, solo a titolo meramente esemplificativo, in base al sesso, alla razza, all'orientamento sessuale, al credo religioso, alla lingua, all'appartenenza politica o sindacale e all'handicap;
 - la formazione e l'aggiornamento delle risorse in base alla posizione;
 - la definizione dei ruoli, responsabilità, deleghe e disponibilità di informazioni in modo da permettere a ciascuna risorsa di potere adeguatamente adottare le decisioni di sua competenze, nell'interesse della Società;
 - la valorizzazione della partecipazione innovativa di ciascun destinatario, nel rispetto dei propri limiti e responsabilità;
 - la chiarezza, la precisione e la veridicità della comunicazione interna sulle politiche e le strategie della Società;

- l'uso corretto e riservato dei dati personali e tutela della privacy nel rispetto della legislazione vigente;
- la predisposizione di luoghi di lavoro adeguati alle esigenze di sicurezza e della tutela della salute di chiunque li utilizzi in ottemperanza alle leggi in materia.
- **Efficacia ed efficienza:** la Società è impegnata a migliorare continuamente il livello di efficienza e di efficacia della propria attività, attraverso l'adozione delle opportune soluzioni organizzative e tecniche.
- **Ruolo nella Società:** la Società si impegna a collaborare costruttivamente con la comunità locale in cui è inserita, operando per uno sviluppo sostenibile della comunità e del territorio, anche attraverso la promozione attiva dei propri valori.
- **Qualità:** la Società, anche attraverso misure organizzative concrete, vigila sulla qualità dei servizi offerti secondo una logica di miglioramento continuo.

RAPPORTI CON GLI UTENTI E GLI ALLIEVI

Tutti i soggetti che operano per la Società sono tenuti sempre a rivolgersi agli utenti con disponibilità, rispetto e cortesia, chiedendo altrettanto agli stessi, nell'ottica di un rapporto basato sulla correttezza e sull'elevata professionalità.

La Francesco d'Assisi Società Cooperativa Sociale punta a fornire agli utenti e alle loro famiglie un servizio improntato a criteri di qualità, uguaglianza, non discriminazione, efficacia, efficienza, trasparenza e sicurezza, tutelando la dignità e il benessere delle persone in situazione di svantaggio e/o disabilità destinatarie dei servizi.

Per tali ragioni, la Società intraprende iniziative per la formazione del proprio personale e dei collaboratori esterni, e ha adottato protocolli, procedure e istruzioni di lavoro, anche nell'ambito del proprio MO231, che tutti i destinatari sono tenuti a sostenere nell'applicazione e nel raggiungimento degli obiettivi.

A. Imparzialità nella gestione delle attività didattiche e nei rapporti con gli utenti

Tutti i destinatari del Codice Etico devono rapportarsi nei confronti degli utenti dei servizi erogati dalla Società secondo criteri di imparzialità.

La Francesco d'Assisi Società Cooperativa Sociale adotta nei confronti degli utenti dei servizi un approccio, che tiene conto delle specificità e delle esigenze di ogni utente. Sono tuttavia strettamente vietati i comportamenti finalizzati a concedere a singoli utenti trattamenti di favore dettati da ragioni di tipo personale o in ogni caso non riconducibili a esigenze di qualità del servizio o cura della persona.

È fatto divieto di sollecitare o promuovere la dazione di regali o di altre utilità, anche di modico valore, da parte di utenti o loro familiari, nonché per conto di essi. Ogni offerta di dazione spontanea dovrà essere in ogni caso segnalata alla Direzione.

Con specifico riferimento alla didattica, la Società, nell'ambito del proprio modello organizzativo, punta a predefinire i criteri di valutazione degli allievi, in modo da ricondurre la naturale discrezionalità del personale docente nell'attribuzione delle votazioni a criteri di obiettività.

Costituiscono gravissime violazioni dei principi perseguiti dalla Società e delle norme del presente Codice Etico la ricezione di remunerazioni/favori/utilità per l'attribuzione di votazioni, per la concessione di titoli di studio o per accordare preferenze agli utenti non motivate da esigenze oggettive dettate dalla qualità e dal buon andamento dei servizi erogati, la produzione di dichiarazioni false nei documenti volti a registrare le attività didattiche o convenzionate e, più in generale, la simulazione di attività, in realtà non erogate all'utenza.

B. Qualità del servizio e tutela dell'utenza

La Società, che impronta le proprie attività al perseguimento del miglioramento continuo, ritiene di fondamentale importanza prestare ascolto alle richieste e alle osservazioni relative alla qualità del servizio, adottando procedure per la raccolta del grado di soddisfazione degli utenti e delle loro famiglie e per la gestione, con tempestivo e puntuale riscontro, dei loro reclami o segnalazioni.

La Società si impegna inoltre a diffondere il presente Codice Etico tra gli utenti e le loro famiglie.

C. Tutela della riservatezza di utenti e famiglie

La Francesco d'Assisi Società Cooperativa Sociale tratta tutte le informazioni necessarie all'erogazione dei propri servizi nel rispetto della normativa vigente (D. Lgs 196/03 e successive modifiche ed integrazioni), adottando le più opportune misure di sicurezza e facendo propri i principi fondamentali in materia di trattamento dati: necessità, responsabilità, trasparenza, finalità nell'utilizzo, correttezza, sicurezza e precauzione.

Nessuna immagine di utente, specie se minorenne, può essere raccolta o pubblicata, anche per fini interni, senza l'espressa autorizzazione scritta del genitore, dell'amministratore di sostegno del tutore o del curatore, nonché del Responsabile di settore competente.

È fatto divieto a tutti i destinatari del presente Codice Etico di utilizzare, diffondere, comunicare informazioni riguardanti gli utenti o le famiglie per realizzare utilità illecite e comunque al di fuori dell'autorizzazione concessa dagli aventi diritto. E sempre fatto divieto di utilizzare eventuali "informazioni privilegiate" apprese in ragione del servizio.

D. La dignità della persona

Il personale della Società si impegna a tutelare e tenere al riparo gli utenti da qualsivoglia azione indebitamente vessatoria, illecite intromissioni nella sfera personale, disagi e molestie, nonché da azioni, dichiarazioni od offese che riguardino la sfera religiosa, razziale, sessuale, economica e da ogni discriminazione.

La Società chiede ai propri operatori di vigilare costantemente sul rispetto della dignità della persona e pianifica azioni formative specifiche per gli utenti.

Ogni azione posta in essere dai destinatari del presente Codice volta a compromettere la dignità della persona, nonché ogni azione volta a eludere la sorveglianza o coprire possibili abusi, sarà trattata alla stregua di una violazione di grave entità.

La Società perseguirà ogni attività di comunicazione o diffusione non autorizzata di dati personali, con particolare severità nel caso di dati sensibili.

Eventuali frequentazioni extra lavorative con utenti devono essere portate a conoscenza preventiva delle famiglie, dell'amministratore di sostegno del tutore o del curatore, nonché della Direzione.

RAPPORTI CON AMMINISTRATORI, DIPENDENTI E COLLABORATORI

A. Rapporti con dipendenti e collaboratori

La Società riconosce la centralità delle risorse e l'importanza di stabilire e mantenere con esse relazioni basate sul rispetto e sulla fiducia reciproca. Sono offerte pari opportunità a tutti i dipendenti sulla base delle loro qualifiche professionali e capacità individuali, senza alcuna discriminazione di religione, sesso, credo politico o sindacale.

La Società rispetta la dignità e l'integrità morale di ogni dipendente o collaboratore; non tollera richieste atte a indurre le persone ad agire contro la legge e in violazione del Codice o minacce, né atti di violenza anche psicologica compiuti verso i collaboratori da chiunque.

B. Reclutamento, valutazione e gestione del rapporto di lavoro

Nell'ambito del proprio Modello organizzativo, la Società predefinisce organigrammi, linee di dipendenza gerarchica, nonché i mansionari dei responsabili delle singole funzioni in documenti formalizzati adottati dal Consiglio di Amministrazione, che indicano anche i requisiti e le competenze minime necessarie a ricoprire ogni posizione indicata nell'organigramma.

In linea con i suddetti strumenti, la Società assume il personale e ingaggia collaboratori esclusivamente motivata dalle proprie esigenze operative e di servizio, dopo avere valutato la corrispondenza tra i profili dei candidati e le caratteristiche del profilo ricercato.

La Società adotta ulteriori misure per evitare favoritismi, nepotismi, o forme di clientelismo nelle fasi di selezione e assunzione del personale.

Le attività del personale e dei collaboratori sono comunque oggetto di valutazione periodica da parte dei superiori gerarchici, secondo quanto previsto dalle procedure del sistema organizzativo adottato dalla Società.

Il personale dipendente è assunto con regolare contratto di lavoro e non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare, neanche presso enti fornitori. Anche i rapporti con collaboratori diversi dai lavoratori subordinati sono disciplinati da contratti formalizzati e stipulati nel rispetto della normativa vigente. La Società garantisce condizioni di lavoro sempre rispettose della dignità della persona, garantendo un'equa retribuzione e non fa né farà mai uso di lavoro forzato, ripudiando inoltre il lavoro minorile o infantile.

La Società evita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri collaboratori, puntando a utilizzare e valorizzare pienamente tutte le professionalità operanti nella struttura, richiedendo prestazioni coerenti con l'esercizio delle loro mansioni, assicurando il loro coinvolgimento, anche attraverso momenti di partecipazione e formazione, ai quali i destinatari hanno il dovere di partecipare.

Le politiche del personale sono rese note attraverso gli strumenti di comunicazione interna.

L'eventuale erogazione di benefici accordati a dipendenti e collaboratori in relazione alla realizzazione di determinati risultati dovrà sempre tenere conto dei mezzi impiegati per raggiungerli, dovendosi evitare in ogni modo che il collaboratore adotti la logica de "il fine giustifica i mezzi", puntando a ottenere la remunerazione di risultato anche a costo di violare norme di legge o etiche.

C. Doveri degli Amministratori e dei componenti degli organi consortili

I componenti degli organi consortili sono tenuti:

- a mantenere, per tutta la durata dell'incarico, un comportamento ispirato ad autonomia, integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti della Società;
- fare un uso riservato delle informazioni di cui vengano a conoscenza in virtù delle proprie cariche;
- rimettere il proprio mandato qualora per motivi personali, professionali o oggettivi la loro permanenza possa essere dannosa all'immagine della Società e all'attività propria di quest'ultimo.

In particolare, sono fonte di incompatibilità con la carica e dunque determinano, a seconda dei casi, l'ineleggibilità o la decadenza dell'Amministratore, comportamenti non compatibili con gli scopi, la disciplina e l'attività dell'ente.

In riferimento a quanto precede, i candidati alla carica di Amministratore rimetteranno preliminarmente atto notorio o equivalente che specifichi l'assenza delle suddette cause di incompatibilità. Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa accerta la sussistenza dei requisiti richiesti per la nomina.

I membri del Consiglio di Amministrazione condannati per reati non colposi rientranti nel campo di applicazione del d.lgs. 231/01 sono tenuti a rassegnare prontamente le dimissioni dall'incarico.

D. Doveri dei dipendenti e dei collaboratori

Tutti i dipendenti e i collaboratori sono tenuti ad agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi contrattuali e in conformità a quanto previsto dal presente Codice, evitando ogni situazione che possa condurre a conflitti di interesse con la Società o che possa interferire con la capacità di assumere decisioni imparziali.

Ciascuna risorsa è invitata nei rapporti con i colleghi ad assumere comportamenti improntati ai principi di civile convivenza e di piena collaborazione e cooperazione.

Devono altresì essere evitate situazioni che possano generare l'insorgere di conflitti di interessi. Ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interessi deve essere tempestivamente comunicata al superiore gerarchico.

In particolare, i soci lavoratori sono tenuti a chiedere autorizzazione al Consiglio di Amministrazione rispetto allo svolgimento di attività lavorative per enti terzi in ambiti propri della Francesco d'Assisi.

Ciascuna risorsa è tenuta a utilizzare e usufruire dei beni, delle strutture e dei servizi che la Società mette a sua disposizione per l'espletamento dell'attività lavorativa in modo corretto ed appropriato, evitando sprechi, disfunzioni, usi impropri e pratiche che possano comunque compromettere la durata, l'efficacia o la funzionalità dei beni o pregiudicare l'utilità dei servizi.

Ciascuna risorsa è inoltre tenuta a utilizzare al meglio il tempo a sua disposizione e ad assumere le responsabilità connesse con gli adempimenti propri del suo ruolo e della sua funzione.

Inoltre, dipendenti e collaboratori:

- sono tenuti a svolgere le mansioni e gli incarichi affidati con la dovuta diligenza, nel rispetto delle attività di direzione svolte dal proprio superiore gerarchico;
- devono operare con diligenza al fine di tutelare i beni della Società, utilizzandoli con parsimonia e scrupolo, segnalando utilizzi impropri;
- sono tenuti ad adottare un profilo collaborativo, apportando all'attività della Società il contributo delle competenze di cui dispongono, con l'osservanza dei criteri di confidenzialità e riservatezza per quanto attiene qualsiasi informazione di cui vengano in possesso per qualsivoglia motivo;
- devono osservare tutte le disposizioni e le norme di carattere disciplinare, regolamentare o organizzativo, anche contenute in ordini interni o procedure organizzative, rispettando le linee di dipendenza gerarchica previste dal CdA;
- non devono consumare sostanze alcoliche durante il servizio o in prossimità dell'orario di lavoro. È tassativamente vietato guidare o svolgere attività lavorative comportanti l'utilizzo di mezzi di trasporto dopo aver consumato alcol;
- non devono fumare sui luoghi di lavoro al di fuori delle aree dedicate.

I dipendenti e i collaboratori, e in particolare i formatori del CFP, si impegnano a esercitare le proprie funzioni con imparzialità, correttezza e trasparenza, salvaguardando gli interessi pubblici sottesi alle loro attività.

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

In qualità di organismo di formazione accreditato dalla Regione Veneto e gestore di servizi svolti in conformità a convenzioni e contratti stipulati con enti pubblici (ad esempio le ULSS competenti e i Comuni), la Francesco d'Assisi Società Cooperativa Sociale contribuisce a perseguire obiettivi e finalità di interesse pubblico.

La Società osserva e fa osservare scrupolosamente le disposizioni di legge e regolamentari relative al rapporto di accreditamento con le amministrazioni regionali competenti, nonché le disposizioni delle convenzioni stipulate con gli enti, con particolare riferimento agli standard qualitativi e procedurali del servizio erogato, nonché alla rendicontazione delle prestazioni e dei rapporti economici in genere.

La Società adotta pertanto procedure organizzative, finalizzate a garantire la massima trasparenza della attività anche attraverso una puntuale e veritiera rendicontazione delle attività svolte, le quali:

- regolamentano la progettazione, l'erogazione e le verifiche sulle attività didattiche e di inserimento lavorativo, prevenendo l'intervento, anche con finalità di controllo, di più funzioni interne e documentando gli output delle diverse fasi di processo;
- regolamentano lo svolgimento delle attività dei formatori nell'esercizio delle funzioni tipiche (insegnamento, attribuzione di voti e partecipazione agli organi collegiali che rilasciano i titoli di studio);
- disciplinano la gestione del personale e l'approvvigionamento di beni e servizi da fornitori esterni;
- individuano i flussi di dati e di informazioni relativi alla gestione dei diversi processi, permettendo di impostare secondo criteri di correttezza le attività di trasmissione dei dati e di rendicontazione delle attività agli enti.

I rapporti e la correlata gestione delle risorse finanziarie inerenti l'attività della Società con pubblici ufficiali, incaricati o concessionari di pubblico servizio, autorità pubbliche di vigilanza o altre autorità indipendenti devono essere intrapresi e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti, dei principi fissati dal Codice Etico, dai protocolli interni e dalle norme anticorruzione vigenti presso le amministrazioni, in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione di entrambe le parti.

Per garantire la massima chiarezza, i rapporti con tali soggetti sono intrattenuti esclusivamente da referenti che abbiano ricevuto esplicito incarico e che non versino in situazioni di conflitto di interesse.

La Società adotta procedure interne per la documentazione dei rapporti intrattenuti con la pubblica amministrazione, con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, sempre improntati alla massima trasparenza, correttezza e legalità. Inoltre:

- nel corso di procedimenti amministrativi, richieste, istanze, colloqui con i predetti soggetti, i destinatari non terranno, direttamente o indirettamente, comportamenti tali da influenzare in modo non corretto la decisione della controparte, essendo in ogni caso vietato proporre opportunità di impiego e/o commerciali all'interlocutore;
- ogni iniziativa illecita proveniente dai predetti soggetti e volta a sollecitare, anche con frasi indirette o tendenziose, la dazione indebita di denaro o altre utilità deve essere categoricamente rifiutata e segnalata immediatamente al superiore gerarchico e all'Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/01;
- non è ammessa alcuna forma di regalo a funzionari pubblici, o a loro familiari;
- qualora la Società ricorra a consulenti, rappresentanti, associazioni di categoria o terzi per essere rappresentata nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, nei confronti di tali soggetti e del loro personale si applicano le stesse direttive valide per i dipendenti della Società stessa. Inoltre, nella scelta di detti consulenti, la Società privilegia sempre criteri di professionalità, correttezza e competenza, escludendo chiunque abbia rapporti organici o di dipendenza con la P.A., anche indirettamente per interposta persona, o vincoli di stretta parentela;
- tutte le richieste di erogazioni, contributi, finanziamenti, sgravi messi a disposizione da enti pubblici, nazionali o comunitari, devono essere avanzate nel rispetto delle norme applicabili e rispettando il principio della separazione dei compiti, della registrazione e della documentabilità; una volta erogati, i benefici devono essere utilizzati esclusivamente per i soli scopi ai quali sono originariamente destinati.

La Società non eroga contributi, vantaggi o altre utilità a partiti politici, organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti.

RAPPORTI CON L'AUTORITA' GIUDIZIARIA

In presenza di procedimenti penali o indagini relative o coinvolgenti anche indirettamente l'attività della Società, ogni destinatario del presente codice deve assicurare la massima collaborazione con l'Autorità Giudiziaria fornendo tutta la documentazione e le informazioni utili all'attività degli inquirenti e assicurando analoga collaborazione da parte degli uffici. Fatte salve la facoltà di non rispondere e le garanzie di difesa, è sempre vietato non rendere dichiarazioni o rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria.

RAPPORTI CON I FORNITORI

La scelta dei fornitori deve essere conforme alle norme vigenti e alle procedure interne. I processi di acquisto si svolgono nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza e mirano all'ottenimento del massimo vantaggio competitivo.

La Società si avvale di fornitori che operano in conformità alla normativa vigente, scelti in base a una valutazione obiettiva della qualità e del prezzo dei beni e servizi offerti, della capacità di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle esigenze della Società, nel rispetto del principio della concorrenza.

Nella scelta del fornitore, la Società valuta non solo aspetti tecnici e economici, ma anche requisiti di onorabilità e legalità, nonché il possesso di strumenti organizzativi finalizzati ad assicurare la qualità, la sicurezza, la *compliance* nelle attività.

La Società non intrattiene rapporti con soggetti che svolgano la loro attività in dispregio dei principi etici da essa riconosciuti. Sono infatti ammessi i fornitori e i professionisti che rispettino i medesimi principi e regole di comportamento statuiti nel presente Codice Etico. Anche con l'apposizione di specifiche clausole contrattuali, la Società potrà condizionare la validità del rapporto al rispetto dei predetti principi e regole.

In nessun caso un fornitore dovrà essere preferito ad altro in ragione di rapporti personali, favoritismi o altri vantaggi, nonché da ragioni diverse dall'esclusivo perseguimento degli interessi della Società e dei suoi utenti. Inoltre, ogni soggetto incaricato agli acquisti è tenuto:

- a dichiarare esplicitamente la presenza di eventuali legami di partecipazione o cointeresse, in qualsiasi forma, con qualsiasi fornitore proposto o ipotizzato per dare esecuzione all'incarico affidatogli;
- a escludere esplicitamente l'eventualità di ricevere ristorni di sorta, di qualsiasi tipo e in qualsiasi forma, da parte dei fornitori cui si farà ricorso per dare esecuzione all'incarico.

Le forniture di dispositivi di protezione individuale e comunque dei dispositivi generali di sicurezza e prevenzione sono conformi agli obblighi in materia di certificazione ed idoneità, generale e specifica, in relazione all'uso previsto.

I destinatari del presente Codice sono tenuti a non corrispondere regalie, dazioni o promesse di denaro o altre utilità finalizzate a fare venire meno il personale operante per enti terzi (in particolare fornitori o certificatori) ai propri obblighi di fedeltà nei confronti dell'ente di appartenenza.

RAPPORTI CON LA STAMPA E GLI ALTRI MEDIA

Le eventuali comunicazioni della Società sui *mass media* sono improntate al rispetto del diritto all'informazione, compatibilmente con il diritto alla riservatezza e alla dignità degli utenti. In nessun caso è permesso divulgare nel materiale destinato alla comunicazione verso l'esterno notizie o commenti falsi o tendenziosi.

I rapporti coi mezzi di informazione sono curati dalla Direzione o personale preposto a tale compito. Il pensiero e l'orientamento della Società in merito alle materie di propria competenza e al proprio settore di attività sono espressi mediante comunicati ufficiali.

I dipendenti e volontari sono tenuti a evitare ogni dichiarazione pubblica concernente la propria attività lavorativa o di volontariato, nonché ogni altra dichiarazione che possa nuocere al prestigio e all'immagine della Società.

I dipendenti e volontari eviteranno dunque di intrattenere rapporti coi mezzi di informazione e di sollecitare, in qualunque forma, anche la semplice divulgazione di notizie concernenti la Società, i suoi programmi e la sua attività

Le funzioni abilitate a rilasciare interviste e a comparire sui mezzi di informazione di qualsiasi genere sono normalmente la Presidenza e la Direzione. Ogni altro soggetto diverso, dovrà di volta in volta essere specificatamente ed espressamente autorizzato.

I rapporti con i mezzi di informazione sono ispirati al criterio della parità di trattamento per ciò che riguarda la tempestività della diffusione delle notizie.

RAPPORTI CON ENTI CONSORZIATI / ASSOCIATI / RAGGRUPPATI E CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

La Società può dare vita o partecipare a forme di aggregazione solamente con enti che rispettino i principi e regole di comportamento statuiti nel presente Codice Etico. Anche con l'apposizione di specifiche clausole contrattuali, la Società potrà condizionare la validità del rapporto al rispetto dei predetti principi e regole da parte dei propri partner.

La Società, inoltre, può aderire a richieste di contributi provenienti da Enti senza fini di lucro, purché compatibili con i propri valori.

Nelle relazioni intrattenute all'interno di enti esponenziali e di rappresentanza la Società favorisce iniziative tese ad un maggior coordinamento tra soggetti che operano negli stessi settori.

La Società rispetta rigorosamente le disposizioni di legge in materia di concorrenza e si astiene dal porre in essere comportamenti ingannevoli, collusivi e, più in generale qualunque comportamento che possa integrare una forma di concorrenza sleale.

VENDITA DI PRODOTTI E IGIENE ALIMENTARE

La Francesco d'Assisi Società Cooperativa Sociale può cedere a terzi prodotti originanti dai propri laboratori o sviluppati da terzi ma etichettati e/o confezionati nell'ambito di attività svolte nei centri di lavoro guidato o nell'ambito di tirocini.

La Società cede a terzi prodotti dotati delle caratteristiche qualitative e quantitative promesse ai potenziali acquirenti, vigilando sui processi di produzione per assicurarne l'effettiva sussistenza.

È strettamente vietato etichettare o contrassegnare i prodotti alimentari con indicazioni false o fuorvianti, nonché con segni distintivi che possano violare la proprietà industriale o intellettuale di terzi. Ogni dicitura di qualità o di origine del prodotto (a titolo di mero esempio: "biologico", "naturale", "riserva"), può essere apposta esclusivamente su autorizzazione della Direzione e previa verifica in ordine alla sussistenza dei presupposti normativi.

La Francesco d'Assisi Società Cooperativa Sociale agisce quale operatore alimentare nel pieno rispetto della normativa in materia di igiene e sicurezza alimentare, in conformità al proprio piano HACCP che provvede ad aggiornare periodicamente e ove opportuno.

La Società cura la corretta apposizione del termine minimo di consumo o della data di scadenza (ove previsti) sui prodotti alimentari immessi in commercio, impedendo la vendita o la cessione a qualsiasi titolo di prodotti scaduti o deteriorati.

Nel caso di vendita di prodotti da agricoltura biologica prodotti da terzi, la Società verifica la sussistenza e la vigenza delle certificazioni rilasciate al fornitore.

RISERVATEZZA E GESTIONE INFORMATICA

La Società assicura la massima riservatezza e sicurezza dei dati e delle informazioni in proprio possesso, in osservanza della normativa in materia di protezione dei dati di cui al d.lgs. 196/03.

Costituisce una violazione del presente Codice Etico l'aggiramento delle misure di sicurezza approntate dal titolare del trattamento e dal responsabile sui sistemi deputati al trattamento dei dati.

Fatte salve le previsioni normative vigenti, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse l'utilizzo degli stessi per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro o per inviare messaggi offensivi o che possano comunque arrecare danno all'immagine della Società.

È tassativamente vietata qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e la vita privata dei destinatari, salvo consenso esplicito dell'interessato.

Chiunque detenga a qualsiasi titolo credenziali o chiavi di accesso a banche dati di enti terzi, ad esempio per precedenti rapporti di lavoro o di collaborazione, non può avvalersi di tali credenziali per accedere illecitamente alle banche dati protette nell'interesse della Società.

Il collaboratore e il dipendente consultano i soli documenti e dati ai quali sono autorizzati ad accedere e ne fanno un uso conforme ai doveri d'ufficio, consentendone l'accesso solamente a coloro che ne abbiano titolo e in conformità alle prescrizioni impartite nell'ufficio.

PROPRIETA' INTELLETTUALE ED INDUSTRIALE

La Società vigila affinché gli strumenti informatici affidati al proprio personale siano utilizzati nel rispetto della normativa vigente, adottando specifici protocolli per il controllo della conformità dei software presenti sui dispositivi e sulle postazioni individuali.

La Società in ogni caso autorizza solamente l'utilizzo di software in conformità alla licenza d'uso e vieta al personale qualsiasi download di programmi informatici senza l'autorizzazione del responsabile competente.

La produzione del materiale didattico da consegnare agli utenti e l'utilizzo di immagini o altri beni protetti nel materiale destinato alla comunicazione avvengono nel rispetto della proprietà intellettuale dei terzi e sono oggetto di specifica regolamentazione.

La Società si adopera per evitare, direttamente o indirettamente, tutte le forme di contraffazione e alterazione di marchi o segni distintivi e vieta l'approvvigionamento di beni contraffatti.

TUTELA DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA E DELL'IGIENE SUI LUOGHI DI LAVORO

La tutela delle condizioni di lavoro è considerata valore primario dalla Società, che salvaguarda la salute e la sicurezza dei propri lavoratori e collaboratori, nonché di tutti i soggetti presenti sui luoghi di lavoro in ragione delle attività svolte dall'ente (come ad esempio, allievi, famiglie e visitatori), perseguendo il raggiungimento del benessere fisico, psichico e sociale della persona, garantendo condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro salubri e sicuri. Nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del d.lgs. 81/08, la Società persegue l'attuazione dei seguenti principi fondamentali:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- combattere i rischi alla fonte;

- adeguare il lavoro all'uomo - in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature e dei metodi di lavoro e di produzione - per attenuare il lavoro monotono ed il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- tenere conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o che lo è meno;
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale.

La Società si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri lavoratori, collaboratori e fornitori una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili, anche attraverso opportune azioni informative e formative, nonché dotando l'organizzazione di procedure e protocolli delineate secondo standard diffusi in materia.

Prima dell'affidamento a terzi di attività da svolgersi all'interno dei locali gestiti dalla Società o rientranti nei servizi gestiti dalla stessa, viene verificata l'idoneità tecnico professionale del fornitore, dando seguito anche agli specifici obblighi di legge in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro. Durante l'esecuzione dell'affidamento dovrà essere sempre assicurato il mantenimento della sussistenza dei requisiti professionali e di ordine etico di cui al presente Codice, e la Società si potrà pertanto attivare per il compimento delle opportune verifiche.

GESTIONE AMBIENTALE

La Società svolge la propria attività nel rispetto dell'ambiente, facendo propri i principi dello sviluppo sostenibile, nel pieno rispetto delle disposizioni normative applicabili. I destinatari del Codice, nello svolgimento delle proprie attività, sono chiamati ad agire minimizzando gli impatti sull'ambiente.

I rifiuti, in particolare quelli prodotti dalle attività dei laboratori presso il CFP, sono gestiti in conformità alla normativa vigente, attraverso il ricorso al servizio pubblico di raccolta o a gestori ambientali debitamente autorizzati e in possesso di tutte le iscrizioni prescritte dalla normativa di settore.

La Società si impegna quindi a orientare le azioni dei destinatari, anche attraverso specifiche attività formative e l'adozione di protocolli e procedure organizzative.

RAPPORTI TRA ORGANI SOCIALI

I membri del Consiglio di Amministrazione e degli altri organi della Società sono tenuti a mantenere una condotta trasparente e aderente al rispetto formale e sostanziale della normativa vigente e dello Statuto. E sempre protetta la libera determinazione

assembleare, mantenendo una condotta trasparente ed affidabile, nei confronti dei soci e dei creditori.

La Società persegue la più corretta e trasparente tenuta dei libri e delle scritture sociali e vigila sulla corretta e tempestiva verbalizzazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

La Società mette a disposizione in modo completo e veritiero al Revisore Legale ogni informazione da questo ritenuta utile allo svolgimento delle proprie funzioni.

GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

La Società persegue l'integrità del proprio patrimonio e conforma la gestione economico finanziaria a criteri di trasparenza, correttezza, efficacia, efficienza, economicità.

Gli operatori addetti alla tenuta della contabilità operano nel rispetto dei principi di veridicità, trasparenza, accuratezza, completezza ed accessibilità delle informazioni contabili, adoperandosi affinché le procedure osservate ed i sistemi informatici utilizzati garantiscano una corretta esposizione dei fatti della gestione economica e finanziaria.

Per ogni operazione vi deve essere adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione e individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

La Società adotta un sistema di autorizzazione all'effettuazione di operazioni sui conti propri correnti basato sulla trasparenza e sulla tracciabilità delle operazioni.

Eventuali donazioni da parte di soggetti terzi, quali le famiglie degli utenti, altri privati o enti, sono debitamente tracciate nella documentazione contabile e nelle attività di comunicazione verso il donatore, il quale dovrà essere formalmente e tempestivamente informato sulle modalità di utilizzo delle risorse donate.

ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO E SISTEMA SANZIONATORIO

Il presente Codice Etico costituisce componente primaria e fondante del MO231 adottato dalla Società. Il rispetto delle sue disposizioni da parte dei destinatari è pertanto oggetto delle attività di verifica e controllo affidate dal MO231 all'ODV231 e alle disposizioni del sistema sanzionatorio.

Tutti i destinatari sono tenuti a segnalare all'ODV231 ogni notizia relativa a violazioni delle prescrizioni del presente Codice Etico. L'ODV231, in conformità alla *whistleblower policy* definita nella Parte Generale del MO231, è tenuto a dare corso alle misure di riservatezza volte a tutelare il segnalante da ogni ipotizzabile ritorsione.

La comunicazione di violazioni può essere effettuata a mezzo email all'indirizzo odv@francescodassisi.org e attraverso gli altri canali comunicati al personale.

La violazione delle disposizioni del presente Codice Etico da parte dei lavoratori subordinati costituisce illecito disciplinare e inadempimento alle obbligazioni contrattuali del rapporto di lavoro dipendente o funzionale o di collaborazione professionale, con ogni conseguenza prevista dalla normativa o dal contratto, anche ai sensi degli artt. 2104 e 2105 c.c.. Ciò consente alla Società di applicare le sanzioni disciplinari previste dal CCNL applicabile, nonché le misure sanzionatorie previste dal Modello ex d.lgs. 231/01.

Le gravi e/o persistenti violazioni, ledendo il rapporto di fiducia instaurato con la Società, potranno altresì costituire giusta causa ai sensi degli artt. 2383 e 2400 c.c.

Le violazioni del presente codice rappresentano inoltre una violazione degli obblighi di comportarsi secondo correttezza (art. 1175 c.c.) e di esecuzione dei contratti secondo buona fede (1375 c.c.).

Restano ferme le ulteriori responsabilità di carattere penale, civile ed amministrativo che i potrebbero insorgere in caso di comportamenti posti in essere contro le prescrizioni del presente Codice.